

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy (www.comune.capannori.lu.it)

Capannori, lì 2 agosto 2022

Rif. Prot. n. 44536 del 05/07/2022

Spett.

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale –
Valutazione Ambientale StrategicaPEC: regionetoscana@postcert.toscana.it

Oggetto: PAUR EX D.LGS. 152/2006 ART. 27-BIS E L.R. 10/2010 ART. 73-BIS. PROGETTO DI UN NUOVO IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI, SITO NELLA FRAZIONE PAREZZANA, IN VIA DELLA SPADA N. 1, NEL COMUNE DI CAPANNORI (LU). PROPONENTE: IDEAL MONTAGGI S.R.L. - Contributo

Si fa seguito alla nota della Regione Toscana acquisita con prot. n. 44536 del 05/07/2022 attinente al procedimento autorizzativo unico regionale di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e art. 73 bis della L.R. 10/10, attivato dalla Ditta Ideal Montaggi Srl ubicata nel Comune di Capannori (LU) in fraz. di Parezzana, Via dello Spada, 1. Il procedimento è finalizzato al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati a smaltimento o a recupero (attività di deposito preliminare D15 - messa in riserva R13) prodotti dall'impresa in cantieri esterni, trasportati nell'unità locale e stoccati prima del conferimento a impianti terzi.

Il progetto in argomento è soggetto alla procedura di VIA regionale, in quanto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 7, lettera za) del Paragrafo 6 dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B lettere D2, D8 e da D13 a D15 ed all'Allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006", di nuova realizzazione e ricadente anche parzialmente in:

- Siti della Rete Natura 2000: SIC-ZSC Padule di Verciano – Prati delle Fontane – Padule delle Monache;

pertanto il procedimento comprende anche la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) sul sito della rete Natura 2000 (SIC-ZSC Padule di Verciano – Prati delle Fontane – Padule delle Monache).

Per il procedimento in argomento e per l'espressione del contributo di competenza è stata presa visione della documentazione scaricata dal seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>.

La presente deve intendersi quale contributo della scrivente Amministrazione Comunale nell'ambito del procedimento in precedenza citato.

Ubicazione

La Ditta Ideal Montaggi Srl intende esercitare la propria attività di gestione rifiuti nel Comune di Capannori (LU), in fraz. di Parezzana, Via dello Spada, 1, presso lo stabilimento industriale nell'ambito del quale la medesima ditta svolge già la propria attività lavorativa.

L'impianto si pone in prossimità della Via comunale dello Spada dal quale ha accesso carrabile.

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy (www.comune.capannori.lu.it)

Gli edifici di civile abitazione posti nelle più immediate vicinanze si collocano ad una distanza di circa 130 metri in direzione sud. Altri immobili, rappresentati da edificio per attività industriale/artigianale e da una centrale di trasformazione di energia elettrica, si collocano ad una distanza minima di circa 200 metri in direzione nord-ovest.

Non si rinvencono edifici scolastici, ospedali o case di cura/riposo nelle vicinanze dell'attività in argomento.

Descrizione dell'attività in progetto

L'impresa intende realizzare, presso la sede operativa posta nel Comune di Capannori (LU), fraz. di Parezzana, Via dello Spada, 1, un impianto di gestione rifiuti ai fini dello stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati a smaltimento o a recupero (attività deposito preliminare D15 - messa in riserva R13) prodotti dall'impresa in cantieri esterni, trasportati nell'unità locale e stoccati prima del conferimento a impianti terzi.

Sulla base della documentazione presentata si prende atto che:

- l'attività di gestione rifiuti verrà svolta all'interno del capannone industriale con pavimentazione impermeabilizzata, in una porzione del capannone delimitata mediante parete in cartongesso. I rifiuti che saranno gestiti presso l'impianto saranno tutti rifiuti solidi prodotti nei vari cantieri esterni e trasportati all'interno dell'impianto. Esternamente al capannone sono previsti interventi di asfaltatura dei piazzali sterrati;
- sulle aree esterne dell'impianto non verranno svolte lavorazioni né operazioni di stoccaggio di rifiuti all'aperto;
- all'interno dell'impianto non verranno utilizzate materie prime, in quanto non verranno effettuate operazioni di trattamento dei rifiuti;
- i rifiuti non pericolosi e pericolosi sottoposti a deposito preliminare D15 o messa in riserva R13 non subiranno alcun trattamento, il ciclo lavorativo consiste nel ricevimento dei rifiuti e nel loro stoccaggio nelle aree dedicate in big-bags, in ceste in plastica o in metallo, gabbie in metallo, fusti, pallets o nello stoccaggio di rifiuti sfusi/confezionati in cassoni;
- i quantitativi di stoccaggio istantaneo saranno pari a 30 ton per i rifiuti non pericolosi e 48 ton per i rifiuti pericolosi mentre il totale annuale sarà di 3.000 ton/a per i rifiuti non pericolosi e 1.230 ton/a per i rifiuti pericolosi;
- per effettuare le operazioni di trasporto dei rifiuti saranno utilizzati n. 11 mezzi:
 - n. 10 furgoni da 35 q.li
 - n. 1 camion da 270 q.li.
- non si prevedono incrementi dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'insediamento rispetto alla situazione attuale, in quanto trattasi di conferimento di rifiuti prodotti presso i vari cantieri che vengono trasportati nell'impianto nel momento in cui i mezzi rientrano in azienda.

Regolamento urbanistico vigente

L'area ubicata in fraz. di Parezzana, Via dello Spada, 1 nel Comune di Capannori (LU), è compresa all'interno di un'area a prevalente uso agricolo – art. 46 delle N.T.A. del vigente regolamento urbanistico.

Di seguito si riporta il testo delle NTA vigenti:

“Sono comprese in questa classificazione le aree, assimilate alle zone E di cui al D.M. 1444/68, caratterizzate da un prevalente uso agricolo del suolo anche se con la presenza di una edificazione diffusa in larga parte non funzionale all'utilizzo agricolo produttivo.

In queste aree sono ammesse le trasformazioni funzionali legate all'effettuazione della coltivazione del suolo e delle altre attività primarie così come regolate dal Titolo IV, capo III della L.R.T. 65/14 e dal relativo regolamento di attuazione, nonché dalle presenti norme.

Negli edifici esistenti è ammesso, ai sensi dell'art. 5 della presente normativa, oltre alle destinazioni d'uso riferite alla seguente categoria funzionale agricola ed altre attività ad essa connesse, il mantenimento delle seguenti destinazioni:

residenziale, turistico-ricettive, culturali, sportive, per il tempo libero, pubblici esercizi, direzionale, commercio di vicinato, artigianato di servizio, attività pubbliche o di interesse pubblico; il mantenimento delle attività produttive esistenti è consentito qualora non comporti pregiudizio per la viabilità, le residenze e le attività agricole; nuove attività industriali e artigianali, potranno essere consentite negli edifici esistenti già con la stessa destinazione d'uso, a condizione che non venga aumentato il numero di unità immobiliari e che sia documentata la compatibilità con il contesto urbano esistente, attraverso una valutazione di sostenibilità ambientale, nella quale si dimostri:

- *che non vengano previste emissioni in atmosfera, da attività ed impianti che non siano elencati nella parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006;*

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy (www.comune.capannori.lu.it)

- che i valori limite di immissione dei rumori nell'ambiente, generati dalla nuova attività, siano contenuti nei limiti del piano della classificazione acustica comunale, per la relativa zona di appartenenza senza opere di mitigazione acustica all'esterno dell'edificio;
- che sia previsto e preventivamente autorizzato ai sensi di legge la raccolta e lo smaltimento dei reflui industriali, di acque reflue urbane, e delle acque meteoriche di dilavamento contaminate; qualora sia presente la fognatura pubblica sarà obbligatorio l'allacciamento alla stessa e lo scarico dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ente gestore, per la verifica della sostenibilità della condotta ricevente;
- che si dimostri la sostenibilità del traffico veicolare indotto dalla nuova attività sulla viabilità esistente, sia in termini quantitativi che per dimensione dei mezzi di trasporto delle merci prodotte e delle materie prime.

Per gli edifici esistenti, per il cambio di destinazione in residenziale, le loro pertinenze, le aree connesse e per la realizzazione di nuovi edifici rurali si applicano le disposizioni dell'art. 48.

Le recinzioni di aree libere da fabbricati dovranno essere realizzate con semplici pali e rete; per le recinzioni di aree di pertinenza di fabbricati esistenti si applicano le norme di cui all'art. 48.

Tutti gli interventi che incidono sul paesaggio, eccedenti le normali cure colturali, sono sottoposti alla disciplina di cui al successivo art. 54."

Condizioni di pericolosità dell'area

L'area su cui è in progetto la realizzazione dell'impianto di gestione dei rifiuti presenta le seguenti condizioni di pericolosità:

Quadro conoscitivo del vigente Regolamento Urbanistico

- Pericolosità geologica e geomorfologica – G2 media;
- Pericolosità idraulica – I2 media;

Piani dell'Autorità Distrettuale dell'appennino Settentrionale

- Pericolosità geomorfologica – non classificata;
- Pericolosità idraulica (PGRA) – P1;

Indicazioni ambientali

Sulla base delle indicazioni del PIT, l'area catastale in oggetto ricade in parte in aree tutelate per legge ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art.142 - Lett. g) "I territori coperti da foreste e da boschi" (aggiornamento DCR 93/2018).

Nella documentazione si rileva che verrà effettuata un'asfaltatura di una porzione del piazzale nell'area di transito mezzi. A livello edilizio dovrà essere verificato il rispetto delle prescrizioni dell'art.12.3 dell'elaborato 8B del PIT

Il progetto dell'impianto ricade all'interno del sito della Rete Natura 2000 - SIC-ZSC Padule di Verciano – Prati delle Fontane – Padule delle Monache.

Sebbene la zona di imposta dell'impianto in progetto si collochi in classe di pericolosità I2 media del vigente R.U. e P1 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità Distrettuale dell'appennino Settentrionale, le aree immediatamente circostanti il fabbricato sono classificate rispettivamente in pericolosità idraulica I3 ed I4 e P2 e P3.

Il progetto dell'impianto non ricade entro la fascia di rispetto stradale, autostradale o di gasdotti, oleodotti, elettrodotti, cimiteri, ferrovie, beni militari, aeroporti. Si segnala comunque che nelle immediate vicinanze è presente fascia di rispetto stradale e di elettrodotto.

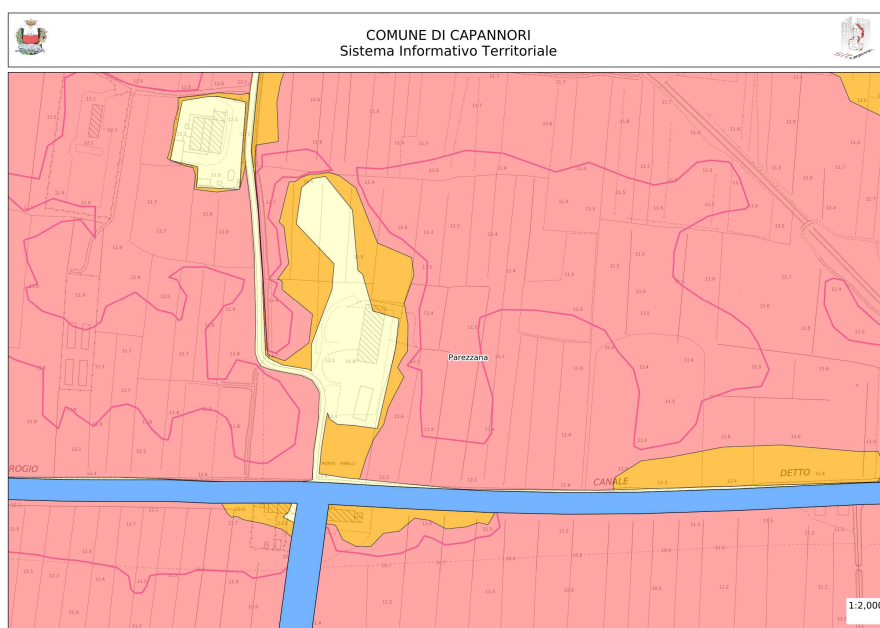
Si segnala la presenza di edifici ad uso civile abitazioni ad una distanza di circa 130 metri in direzione sud rispetto al capannone della Ditta Ideal Montaggi Srl. Detti fabbricati comunque non sono perimetrali all'interno del centro abitato riportato nel vigente regolamento urbanistico né di quello definito dal codice della strada. Insediamenti residenziali ricadenti nel perimetro del centro abitato riportato nel vigente regolamento urbanistico e nel limite del centro abitato definito dal vigente codice della strada, si collocano ad una distanza superiore a 500 m dal punto di scarico dei rifiuti riportato nella documentazione esaminata.

L'edificio di imposta dell'impianto non ricade in area agricola di pregio, ma l'intorno ambientale è individuato nella carta dell'uso del suolo come seminativo irriguo.

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy (www.comune.capannori.lu.it)

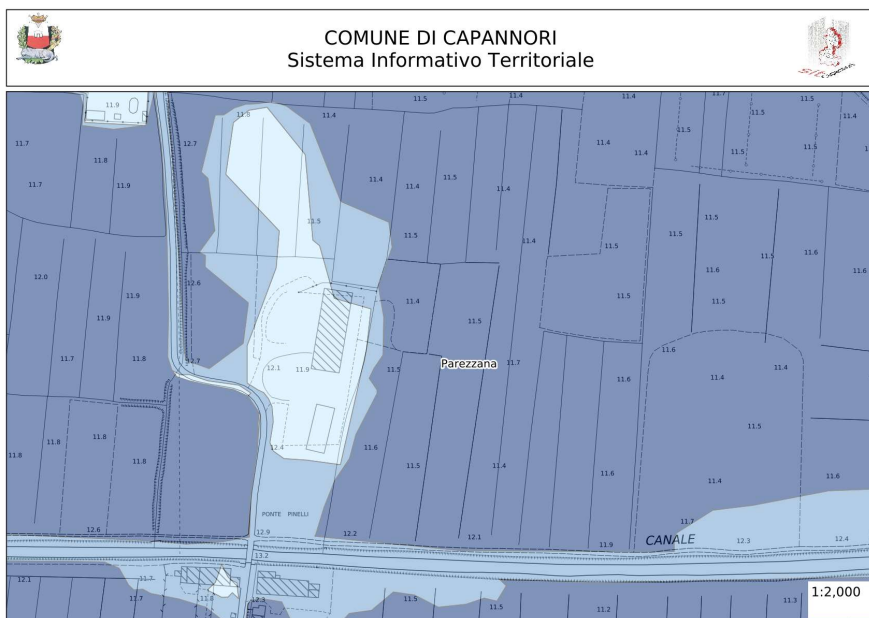
Il territorio comunale è interessata da condizione di difficoltà di circolazione negli strati bassi dell'atmosfera durante il periodo autunnale/invernale quando frequenti sono le condizioni di inversione termica. Tale condizioni interessa particolarmente le aree poste a quota inferiore a 200 m s.l.m. quale quella in argomento.

Il traffico veicolare dei mezzi, da e per l'impianto, interessa viabilità di attraversamento di centri abitati.

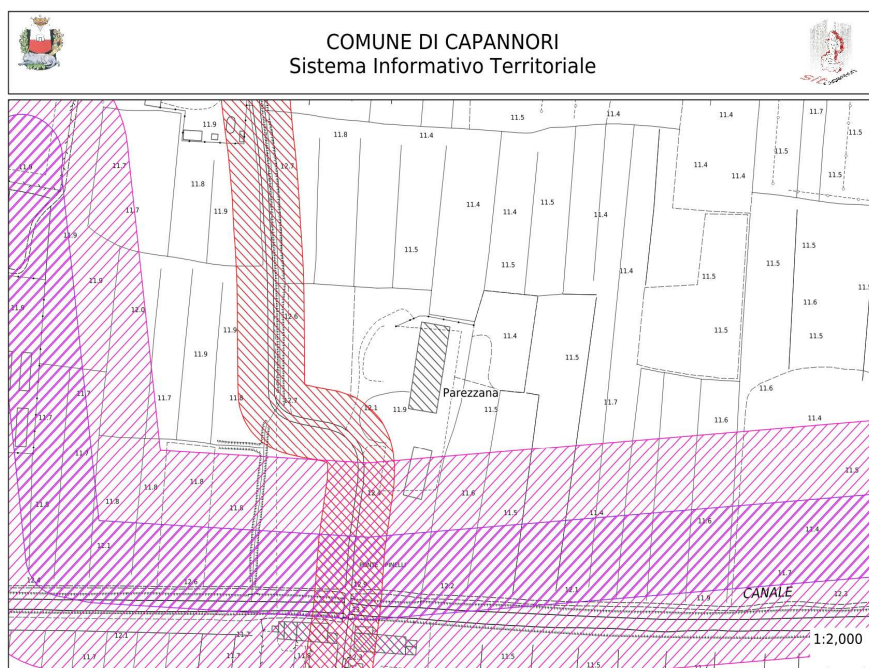


Pericolosità idraulica da QC de RU

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy (www.comune.capannori.lu.it)



Pericolosità idraulica PGRA



Estratto vincoli tecnici

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy (www.comune.capannori.lu.it)

Regione Toscana - SITA: Uso e copertura del suolo



Uso del suolo RT



Estratto dal PIT/PPR aree art.142 lett.G9 del D.Lgs. 42/2004

Viabilità di accesso all'impianto

In merito agli aspetti afferenti alla viabilità di accesso all'impianto si rimanda al parere trasmesso dal competente Settore comunale che si allega.

Scarichi idrici di natura domestica ed assimilata

La Ditta Ideal Montaggi Srl ubicata nel Comune di Capannori (LU) in fraz. di Parezzana, Via dello Spada, 1 risulta autorizzata allo scarico dei reflui di natura domestica ed assimilata con atto AUA rilasciata dalla Regione Toscana (Decreto Dirigenziale 4941 del 02/04/2020). Lo scarico dei reflui di natura domestica ed assimilata è comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni impartite nel medesimo atto regionale.

Impatto acustico

Si prende atto della "Valutazione di Impatto Acustico" (VIAC), redatta da Tecnico competente, Dott.sa Veronica Licitra (tecnico competente in acustica n. 8058 dell'elenco ENTECA) e Dott. Patrizio Gracci (tecnico competente in acustica n. 7799 dell'elenco ENTECA).

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy (www.comune.capannori.lu.it)

Le valutazioni acustiche evidenziano che l'attività della Ditta Ideal Montaggi Srl ubicata nel Comune di Capannori (LU) in fraz. di Parezzana, Via dello Spada, 1 è svolta nel rispetto dei limiti acustici sia assoluti che differenziali.

Si evidenzia che le verifiche acustiche si riferiscono al solo periodo di riferimento diurno in quanto la Ditta esercita la sua attività esclusivamente all'interno di detto periodo temporale.

In relazione a quanto sopra riportato si esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza comunale con l'osservanza comunque delle seguenti misure che costituiscono indicazioni prescrittive per il rilascio dell'atto autorizzativo finale:

- garantire una costante ed accurata manutenzione degli impianti/macchinari utilizzati al fine di ridurre al minimo il rumore prodotto;
- dovrà essere effettuata una nuova valutazione di impatto acustico nel caso di modifiche all'attività lavorativa che influiscano sul clima acustico oggetto di valutazione nel presente procedimento.

Indicazioni

Sulla base della documentazione prodotta dal proponente, è stato preso atto che l'attività di gestione dei rifiuti sarà svolta esclusivamente all'interno di un capannone industriale e che i rifiuti saranno depositati in contenitori e cassoni dedicati senza la creazione di mucchi di materiale sfuso.

Anche il trasporto degli stessi rifiuti avverrà utilizzando big bags e contenitori atti ad evitare dispersione dei materiali durante il trasporto.

Tale gestione consentirà di mitigare eventuali impatti dovuti alla dispersione sul suolo, al dilavamento da parte delle acque ed all'emissione diffusa in atmosfera di materiali pulverulenti.

Sebbene quanto proposto sembri limitare l'impatto sulle matrici ambientali si ritiene di evidenziare quanto segue:

- la viabilità di accesso all'area dell'impianto presenta evidenti limitazioni e condizioni di pericolosità tali da non consentire ulteriori movimentazioni di merci oltre quelle già in essere. Le sedi stradali di larghezza ridotta rendono opportuno non incrementare il traffico dei mezzi da trasporto oltre quello già esistente al fine di non creare condizioni di pericolo agli utenti; **Si richiede pertanto uno specifico studio da cui si rilevi la sostenibilità della nuova attività senza aggravii per il traffico sia in termini quantitativi (numero di trasporti) che qualitativi (tipologia dei mezzi) anche in rapporto alla tipologia ed alla quantità dei materiali.**
- nella relazione tecnica a pag. 9-10, nella parte in cui si descrivono le procedure di accettazione dei rifiuti **sembra che l'attività di gestione dei rifiuti possa essere estesa anche al conferimento da parte di terzi.** Parimenti a pag. 18 della relazione tecnica si riporta *"L'impianto accetterà i rifiuti prodotti dall'Azienda presso i vari cantieri esterni. In fase preliminare non verranno previsti conferimenti di rifiuti da parte di ditte Terze"*. A pag 6 della stessa relazione al punto 6 in merito proprio al traffico veicolare si precisa *" tale prescrizione verrà rispettata garantendo assenza di incremento di mezzi in ingresso all'attività esistente. Visto che l'impianto di gestione dei rifiuti gestirà unicamente i rifiuti prodotti dall'impresa in cantieri esterni , i mezzi in ingresso all'impianto risulteranno unicamente i mezzi aziendali di fatto non andando ad incrementare il traffico indotto nell'area"*.

Si chiede di chiarire **se** l'attività di gestione sarà estesa anche a rifiuti prodotti da altri soggetti diversi dal richiedente ;

- per i fini di cui all'allegato di Piano 4 del Piano Rifiuti e Bonifiche della Regione Toscana, **si chiede di indicare con necessario dettaglio il punto di scarico** dei rifiuti sia pericolosi che non pericolosi presso lo stabilimento industriale.
- Si richiedono chiarimenti circa le quantità di messa a riserva di rifiuti RAEE indicate, in rapporto all'attività di demolizione della ditta;
- si ritiene necessario che non siano ammesse modalità di gestione di rifiuti in area esterna al capannone industriale al fine di garantire il contenimento dei rifiuti e prevenire la diffusione di rifiuti sul suolo, materiale pulverulento o di eventuali liquidi di percolazione o dilavamento.
- Nella planimetria generale, il calcolo della superficie permeabile, ai fini del dimensionamento delle vasche volano, non risulta corretta, perché dalla visione delle foto satellitari dell'area è presente una struttura coperta, non evidenziata negli elaborati, che fa aumentare la superficie impermeabile. **Si richiede pertanto tavola integrativa.**

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy (www.comune.capannori.lu.it)

- Si ritiene infine necessario portare nuovamente l'attenzione sulla collocazione dell'impianto all'interno del sito della Rete Natura 2000 - SIC-ZSC Padule di Verciano – Prati delle Fontane – Padule delle Monache. Tale area di notevole valore ecologico e paesaggistico richiede particolare attenzione al fine di non creare deterioramenti degli aspetti ambientali ivi presenti e futuri come il previsto tracciato della ciclovia Lucca-pontedera, quale ciclovia turistico nazionale.

Lo scrivente, al fine di dipanare le perplessità circa la compatibilità ambientale del progetto con l'area di possibile insediamento (ex di cui all'art. 46 del RU), resta in attesa degli approfondimenti ed integrazioni richieste. Valutate le stesse potrà esprimere il proprio parere.

Disponibile per eventuali ulteriori chiarimenti ed in attesa delle integrazioni richieste.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Assetto del Territorio e Patrimonio
(Arch. Luca Gentili)
Firmato digitalmente